

candia — Decastro — Delivet — Demartinel — Depretis — Devillette — Di San Martino — Durando — Elena — Falquipes — Farina Maurizio — Ferracciu — Fiorito — Fois — Galli — Gandolfi — Garbarini — Garda — Garibaldi — Gastinelli — Gavotti — Gerbino — Ghigliani — Gianoglio — Incisa — Jacquemoud — Jacquier — Justin — La Marmora — Leotardi — Malinverni — Marongiu — Martinet — Martini — Massa — Mellana — Miglietti — Moia — Nieddu — Palluel — Parent — Peirone — Pernigotti — Pescatore — Piccon — Pissard — Polliotti — Rattazzi — Richetta — Robecchi — Roberti — Rocci — Rulfi — Sanguinetti — Sauli Francesco — Sauli Damiano — Sella — Simonetta — Sineo — Siotto-Pintor — Thaon di Revel — Trotti — Tuveri — Valerio Lorenzo — Valerio Gioachino — Vicari — Zunini.

**PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI LEGGE :**

- 1° Proroga dei termini per la consegna sulla tassa dei fabbricati;
- 2° Proroga dei termini per la consegna dei redditi delle manimorte.

**CAVOUR**, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio. Ho l'onore di presentare alla Camera due leggi intese, l'una ad estendere fino al 20 luglio l'epoca fissata dalla legge sui fabbricati per fare le consegne (Vedi volume *Documenti*, pag. 1004), e l'altra ad estendere anche il termine fissato dalla legge sulle manimorte per fare le dichiarazioni. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 1004.)

Siccome è occorso un tempo lunghissimo per far preparare il regolamento relativo a queste due leggi, è necessario prorogare l'epoca stabilita dalle leggi per queste consegne.

**LANZA**. Pregherei il signor ministro di dare lettura della parte dispositiva di queste due leggi, perchè, nel caso che consti chiaramente e semplicemente in quelle disposizioni della necessità di prorogare per un mese il termine per fare la consegna, sia dei fabbricati, che dei capitali delle manimorte, si potrebbe anche prescindere da quanto il regolamento dispone, e votarla immediatamente, giacchè, più si differisce questo voto, più si differirà la riscossione delle imposte.

**PRESIDENTE**. Dubito che ciò possa farsi, perchè vi osta, non solo il regolamento, ma anche lo Statuto, il quale dice che ogni proposta di legge dev'essere dapprima esaminata negli uffizi. Non essendo la Camera in numero, potremmo perciò radunarci negli uffizi, esaminare questi progetti, e venirne poi a fare domani la relazione onde possano essere al più presto approvati.

*Molte voci.* Sì! sì!

**PRESIDENTE**. Secondo il regolamento si potrebbe però procedere anche in altro modo. L'articolo 66 dice:

« Indipendentemente dalle Commissioni permanenti e dalle Commissioni delle petizioni, la Camera può formarne altre per la disamina di una o più proposizioni, sia per elezione allo scrutinio ed alla maggioranza assoluta o relativa, sia per estrazione a sorte, sia anche per mezzo dello stesso presidente, se la Camera lo dimanda. »

Quindi mi pare che, secondo quest'articolo del regolamento, non è necessario che la Commissione sia nominata negli uffizi. La Camera, sentendo la lettura di queste due leggi proposte dal ministro, potrebbe scegliere uno di questi modi indicati dal detto articolo per nominare una Commis-

sione, la quale si riunirebbe negli uffizi, esaminerebbe le due leggi, e potrebbe poi riferirne alla Camera.

**PALLIERI**. Propongo che fra questi mezzi la Camera scelga di deferire la nomina della Commissione al signor presidente.

**SULIS**. Prima di tutto bisogna sapere se siamo in numero per deliberare su questa proposta, e se non lo siamo, potremmo profittare del tempo radunandoci negli uffizi.

**CAVOUR**, ministro delle finanze, di marina, e d'agricoltura e commercio. Se si va negli uffizi, non si terrà più la seduta.

**PRESIDENTE**. Non vi si andrà, se potremo essere in numero; ma la proposta del deputato Pallieri, non potendosi mettere ai voti, è inutile.

*Voci.* Si estragga a sorte!

**SANTA ROSA**. Si leggano i progetti, e frattanto la Camera si farà in numero.

(La Camera non essendo ancora in numero, nell'intervallo dell'aspettazione succedono sui banchi conversazioni particolari fino alle ore 2 1/4.)

**PRESIDENTE**. La Camera essendo finalmente in numero, pongo ai voti l'approvazione del processo verbale.

(La Camera approva.)

Ora interrogherò la Camera se intenda formare la Commissione per quelle due leggi ultimamente presentate in quel modo più spedito portato dall'articolo 66 del regolamento, oppure che si nomini negli uffizi.

*Voci.* No! no!

**PALLIERI**. Domando che sia posta ai voti la mia proposta, che si deferisca al presidente la nomina di questa Commissione.

**PRESIDENTE**. Domando se la proposta del deputato Pallieri sia appoggiata.

(È appoggiata.)

La pongo ai voti.

(La Camera approva.)

(Dopo brevi istanti) Io proporrei la seguente Commissione: Pallieri, Bona, Moffa di Lisio, Michelini, Pezzana, Louaraz, Angius.

Prego i signori commissari di radunarsi questa sera alle ore 8 1/2 per esaminare quelle leggi in modo che se ne possa fare la relazione domani.

**SEGUITO DELLA DISCUSSIONE E ADOZIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER UN'IMPOSTA SULLE PROFESSIONI ED ARTI LIBERALI, SULL'INDUSTRIA E SUL COMMERCIO.**

**PRESIDENTE**. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul progetto di legge per una tassa sulle arti liberali e industria.

La discussione era rimasta all'articolo 22 degli emendamenti presentati dalla Commissione. Quest'articolo è così concepito:

« Gli individui, l'esercizio delle professioni ed industrie dei quali data da meno di tre anni, indicheranno la classe alla quale credono di dover appartenere a seconda dei guadagni del biennio o dell'anno precedente, ed in caso che abbiano intrapreso l'esercizio nell'anno corrente, a seconda del guadagno sperabile dallo stesso, corredando inoltre la loro dichiarazione delle indicazioni contenute nell'ultimo alinea dell'articolo precedente. »